



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L. CLASSICO - G. CARDUCCI

MIPC03000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. CLASSICO - G. CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



Le scelte strategiche

- 1 Piano di miglioramento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CARDUCCI LICEO NUOVO

Il traguardo punta a superare il modello tradizionale basato su lezioni frontali e classi chiuse, introducendo metodi e attività più vari e flessibili per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento degli studenti. Creare approcci differenziati e percorsi personalizzati significa adattare l'insegnamento agli stili, agli interessi e ai ritmi di ciascun ragazzo, per favorire una maggiore motivazione, coinvolgimento e successo nello studio. Questo approccio aiuta ogni studente a sentirsi valorizzato e sostenuto nel proprio percorso formativo.

Per favorire le diverse capacità di autonomia e scelta e valorizzare le inclinazioni individuali l'offerta formativa può essere organizzata con delle opzionalità: una porzione, sia pur minima, di ore settimanali durante le quali approfondire le materie di studio scelte dagli studenti. Non faccio matematica ma scelgo di fare matematica. Ciò permetterebbe di rispondere in modo flessibile alle diverse attitudini, stimolando la motivazione, la partecipazione attiva e un apprendimento più personale e significativo. In questo modo la didattica delle discipline diverrebbe concretamente orientativa. Sarebbe inoltre occasione di sviluppo professionale per i docenti.

L'adozione di metodi didattici più vari e flessibili, insieme alla creazione di percorsi personalizzati, richiede ai docenti una preparazione specifica. La formazione dei docenti è fondamentale per acquisire competenze metodologiche aggiornate, strumenti didattici innovativi e strategie inclusive, garantendo così un ambiente di apprendimento stimolante, equo e realmente centrato sugli interessi e ritmi individuali degli studenti.

Altro obiettivo è organizzare il più possibile periodi o situazioni di didattica a classi aperte che offrono un contesto educativo dinamico: lo scambio di docenti tra gruppi offre agli studenti la possibilità di sperimentare approcci metodologici diversi, promuovendo inclusione, motivazione e sviluppo delle competenze.

Sono proprio le classi aperte a consentire l'applicazione di strategie didattiche innovative, come il lavoro per progetti, il peer tutoring e l'apprendimento attivo, che risultano più efficaci e apprezzate rispetto ai metodi tradizionali. In particolare, in occasione del recupero in itinere, per



l'evidente possibilità fornita agli studenti di avere un altro insegnante che può maggiormente motivare (non è l'insegnante che motiva ma è la condizione mutata a farlo)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Spostarsi significativamente da un approccio puramente legato al risultato finale a uno più ampio, che guardi alla qualità delle esperienze formative, la motivazione, l'innovazione metodologica, il benessere ma soprattutto consentire agli studenti di scegliere l'aggiunta di una parte di percorso in base alla loro curiosità, propensioni, attitudini.

Traguardo

Realizzare approcci differenziati e percorsi di apprendimento personalizzati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo non è solo ottenere risultati buoni, ma comprendere come gli studenti costruiscono il sapere. Affrontare la valutazione non solo in termini di risultati, ma come strumento per comprendere l'apprendimento. Valutazione formativa: consolidare pratiche di valutazione continua che forniscano feedback agli studenti e agli insegnanti durante

Traguardo

Migliorare ulteriormente l'"effetto scuola" valutato dall'Invalsi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare gli spazi scolastici in modo che possano essere riconfigurati in base alle attività svolte. Aule aperte, spazi comuni e zone di lavoro a gruppi facilitano l'apprendimento collaborativo. Gli studenti sono protagonisti del percorso di apprendimento attraverso attività pratiche, esperienze concrete e interazioni collaborative.

Problem solving, gamification cultura digitale. Progetti di orientamento e supporto emotivo dedicati, tutoring e mentoring, per rafforzare il senso di efficacia personale degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare all'interno del monte ore, o ricorrendo alla quota di flessibilità, la possibilità di scegliere e frequentare ore aggiuntive nella materia desiderata in modo da favorire le proprie attitudini, scambiandole fra pari, aprire le classi, aumentare la motivazione. Offrire ai docenti un miglioramento professionale motivante.

○ **Continuita' e orientamento**

Riformare il quinto anno strutturandolo per far sì che modellizzi l'organizzazione, il ritmo e la presentazione richiesta nello studio universitario (sessioni, moduli, appelli)



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere i genitori e studenti rispetto alle azioni intraprese - o non intraprese - dal Collegio per rendere trasparenti e condivise le scelte didattiche del Collegio e permettere allo stesso Collegio una riflessione sulle esigenze che possono emergere.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività	La formazione prevede modalità pratiche, come laboratori esperienziali, affiancamenti con esperti esterni, corsi online e momenti di co-progettazione. È importante che la formazione non sia solo teorica, ma permetta ai docenti di sperimentare direttamente le metodologie con il supporto di esperti, fornendo così anche strumenti immediatamente spendibili nella pratica didattica quotidiana. In questo modo, i docenti acquisiscono competenze concrete per guidare gli studenti verso l'autovalutazione, l'autonomia e il successo formativo personalizzato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni



	confronto con altre scuole
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referenti di dipartimento che organizzano e raccordano i gruppi di lavoro
Risultati attesi	<p>Raggiungere un numero ampio di docenti coinvolti, per assegnarli negli stessi consigli di classe in modo da rendere più efficace lo scambio e l'azione verso gli studenti.</p> <p>Costruire strumenti di autovalutazione per gli studenti utilizzate per misurare la consapevolezza dei progressi e dei traguardi personali. Raccogliere opinioni e osservazioni attraverso incontri periodici o questionari, al fine di comprendere l'impatto delle nuove metodologie; stabilire indicatori di successo chiari (es. miglioramento nella capacità di analisi critica, progressi nelle competenze trasversali) e verificare se vengono raggiunti; creare momenti di dialogo per comprendere l'esperienza percepita da studenti e insegnanti riguardo ai nuovi approcci didattici e alle modalità di autovalutazione.</p>

Attività prevista nel percorso: RECIPROCITA' - COMUNITA'

Descrizione dell'attività	L'obiettivo è costruire un rapporto con genitori e studenti basato sulla comunicazione di scelte che riguardano la comunità - non il singolo consiglio di classe o l'esigenza del singolo genitore -, in modo che il Collegio docenti possa avere
---------------------------	---



un feedback costruttivo sia sulle azioni adottate, sia sui bisogni e le proposte degli studenti che emergono favorendo la corresponsabilità nelle decisioni.

Traguardo. Spazi di riflessione comune:

- Organizzare piccoli gruppi di confronto con genitori e studenti per discutere aspetti specifici delle decisioni didattiche o dei cambiamenti proposti;
- Laboratori di co-progettazione;
- Proporre attività collaborative dove studenti e genitori possano comprendere e sperimentare le nuove metodologie didattiche introdotte;
- Creare spazi di condivisione e trasparenza attraverso assemblee partecipate;
- Arrivare a realizzare realizzare un'agenda condivisa con obiettivi chiari.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Collegio docenti



Risultati attesi

- creazione di un ambiente scolastico in cui ogni parte coinvolta si senta parte di un'unica comunità con obiettivi condivisi
- maggiore trasparenza e condivisione delle decisioni. Genitori e studenti hanno una chiara comprensione delle decisioni didattiche prese dal collegio
- gli studenti si sentono parte attiva del proprio percorso formativo, con un senso di responsabilità e co-progettazione
- i genitori si sentono coinvolti nelle decisioni educative, diventando più collaborativi e consapevoli del ruolo fondamentale che svolgono nel percorso scolastico dei figli
- identificazione più precisa delle esigenze di tutti gli studenti
- ricezione di opinioni e osservazioni utili per riflettere sulle pratiche adottate e migliorare le decisioni future
- rafforzamento del senso di comunità educativa.

Attività prevista nel percorso: PORTE APERTE E OPZIONALITA'

Descrizione dell'attività

Per favorire le diverse la capacità di autonomia e scelta e valorizzare le inclinazioni individuali l'offerta formativa può essere organizzata con delle opzionalità: una porzione, sia pur minima, di ore settimanali durante le quali approfondire le materie di studio scelte dagli studenti. Non faccio matematica ma scelgo di fare matematica. Ciò permetterebbe di rispondere in modo flessibile alle diverse attitudini, stimolando la motivazione, la partecipazione attiva e un apprendimento più personale e significativo. In questo modo la didattica delle discipline diverrebbe concretamente orientativa. Sarebbe



inoltre occasione di sviluppo professionale per i docenti.

Altro obiettivo è organizzare il più possibile periodi o situazioni di didattica a classi aperte che offrono un contesto educativo dinamico: lo scambio di docenti tra gruppi offre agli studenti la possibilità di sperimentare approcci metodologici diversi, promuovendo inclusione, motivazione e sviluppo delle competenze.

Sono proprio le classi aperte a consentire l'applicazione di strategie didattiche innovative, come il lavoro per progetti, il peer tutoring e l'apprendimento attivo, che risultano più efficaci e apprezzate rispetto ai metodi tradizionali. In particolare, in occasione del recupero in itinere, per l'evidente possibilità fornita agli studenti di avere un altro insegnante che può maggiormente motivare (non è l'insegnante che motiva ma è la condizione mutata a farlo)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti di materia

Risultati attesi

Implementare la didattica ordinaria rendendo più efficace quanto già attraverso essa si compie migliorando la motivazione, il benessere e l'orientamento degli studenti misurabili non solo attraverso il miglioramento dei risultati ma



mediante feedback costanti anche dai genitori.

Sviluppare all'interno del Collegio la consapevolezza e i benefici di una modalità di legame professionale comune e arricchente.